



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/F2 – Letteratura italiana contemporanea e SSD L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea

Titolo: VII/1
Fascicolo: 126/2018

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 1162/2011 del 31 maggio 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 92779 rep. n. 3155/2018 del 31 ottobre 2018 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale n. 94 del 27 novembre 2018 con cui è stata indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 9629 rep. n. 294/2019 del 30 gennaio 2019, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data 1 febbraio 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i punteggi attribuiti e i giudizi analitici espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/F2 – Letteratura italiana contemporanea e SSD L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea presso il Dipartimento di Studi umanistici.

E' dichiarato idoneo il candidato:

1) Dott. Federico Francucci

ART. 2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- 2) Dott. Antonio Loreto
- 3) Dott.ssa Elena Maiolini
- 4) Dott. Enrico Tatasciore

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte dell'idoneo ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Fabio RUGGE
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - L-FIL-LET-11- LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, INDETTA CON D.R. prot. n. 92779 rep. n. 3155/2018 del 31 ottobre 2018, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. n. 94 del 27 novembre 2018

RELAZIONE FINALE

Il giorno 17 aprile alle ore 14.00 si riunisce presso il Dipartimento di studi umanistici (ex sezione Letteratura) la Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nelle persone di:

Prof. Antonino Sichera
Prof.ssa Daniela Brogi
Prof. Mauro Bignamini

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 5 marzo 2019 e concludendoli il 17 aprile 2019.

Nella prima riunione del 5 marzo la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonino Sichera e del Segretario nella persona del Prof. Mauro Bignamini.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza.

Per titoli e curriculum:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La Commissione ha deciso che la valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione ha deciso altresì di considerare, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, esclusivamente le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, e di prendere in considerazione la tesi di dottorato o i titoli equipollenti anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice ha deciso di effettuare la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice decide altresì di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett.c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 20 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a) e b) si possono assegnare:

punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 0,5 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – **fino a un massimo di punti 7**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – **fino a un massimo di punti 3**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi – **fino a un massimo di punti 3**
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – **fino a un massimo di punti 4**
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – **fino a un massimo di punti 3**

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 10

Titoli valutabili:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - **fino a un massimo di punti 9**
- b) altro (master, diplomi, specializzazioni) - **fino a un massimo di punti 1**

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30 da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino a un massimo di punti 13;**
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino a un massimo di punti 8;**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino a un massimo di punti 7;**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino a un massimo di punti 2.**

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito composta da non più di tre nominativi.

La commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al responsabile della procedura, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito Web dell'Università.

Nella seduta del 16 aprile alle ore 9.30 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha preso atto che i candidati da valutare ai fini della selezione erano n. 6 e precisamente:

- 1) dott.ssa Silvia Boero
- 2) dott. Giuliano Cenati
- 3) dott. Federico Francucci
- 4) dott. Antonio Loreto
- 5) dott.ssa Elena Maiolini
- 6) dott. Enrico Tatasciore

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli di ciascun candidato la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 5 marzo.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali di ciascun candidato, ne ha analizzato le pubblicazioni e i titoli presentati e ha poi effettuato la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C al Verbale 2 - Giudizi analitici)

Nella seduta del 17 aprile alle ore 10.00 la Commissione ha proceduto all'appello dei candidati, in seduta pubblica per l'illustrazione e la discussione dei titoli presentati da ciascuno di essi.

Sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale. I candidati sono stati chiamati a sostenere il colloquio in ordine alfabetico.

- 1) dott.ssa Silvia Boero
- 2) dott. Federico Francucci
- 3) dott. Antonio Loreto
- 4) dott.ssa Elena Maiolini
- 5) dott. Enrico Tatasciore

Al termine della discussione dei titoli e della produzione scientifica e della prova orale, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati e di un punteggio totale (Allegato 1 Verbale 3)

Successivamente la Commissione, con la seguente motivazione:

In base alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il candidato Federico Francucci presenta il profilo scientifico più completo per rigore e originalità dei risultati. La sua attività didattica appare costante e articolata. La produzione scientifica, rilevante e innovativa, corrisponde al profilo di uno studioso pienamente adeguato a ricoprire la posizione prevista dalla procedura in oggetto.

ha indicato, il candidato Dott. Federico Francucci, con punti 55,93, come idoneo nel quadro della procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 10/F2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - L-FIL-LET-11- LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - Dipartimento di STUDI UMANISTICI indetta con D.R. prot. n. 92779 rep. n. 3155/2018 del 31 ottobre 2018, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. n. 94 del 27 novembre 2018.

La Commissione inoltre ha redatto la seguente graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:

- | | |
|-----------------------------|-------------|
| 2°) Dott. Antonio Loreto | punti 46,98 |
| 3°) Dott.ssa Elena Maiolini | punti 45,24 |
| 4°) Dott. Enrico Tatasciore | punti 42,92 |

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Presidente o del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati, firmati e in formato .pdf e anche non firmati e in formato .doc, per e-mail al seguente indirizzo: servizio.personaledocente@unipv.it

La seduta è tolta alle ore 15.30

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 17 aprile 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Antonino Sichera

Prof.ssa Daniela Brogi

Prof. Mauro Bignamini

Originale firmato conservato agli atti

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F2 – LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE – L-FIL-LET-11 – LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, INDETTA CON D.R. prot. n. 92779 rep. n. 3155/2018 del 31 ottobre 2018, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. n. 94 del 27 novembre 2018

VERBALE N. 2 – ALLEGATO C (Giudizi analitici)

Silvia Boero

Si è laureata in Pedagogia (indirizzo sociologico) a Genova nel 1989. Ha conseguito nel 2001 un Master in Comparative Literature and Visual culture alla Purdue University e nel 2005 il Dottorato in Italian and Romance Literatures alla University of North Carolina. Sempre negli Stati Uniti ha svolto attività didattica a vario titolo (assistente di Italian Language and Literature dal 1999 al 2004; visiting assistant professor of Italian dal 2005 al 2007 alla Duke University; dal 2007 al 2018 professore a contratto alla Portland State University nell'ambito degli Italian Studies). Tali incarichi didattici risultano solo parzialmente congruenti col SSD in oggetto. Dichiara di aver ricevuto diverse forme di Grant durante i suoi soggiorni negli Stati Uniti. Dichiara altresì numerose partecipazioni a convegni in Italia e all'estero, nonché il conseguimento del Falvo Award (University of North Carolina). Presenta una lettera di referenza del prof. Massimo Lucarelli (Université Savoie Mont Blanc).

Secondo quanto accertato in sede preliminare dagli uffici competenti, la pubblicazione qui al n. 10 (*Mourning and Melancholia in Paula Drigo's Maria Zef Women's community*) non può essere valutata perché il file trasmesso dalla candidata risulta vuoto.

Non sottopone lavori monografici. Le pubblicazioni presentate sono di argomento ottonecentesco – articoli e contributi in volumi collettanei – e prendono in esame territori e figure periferici, in qualche caso con interessanti recuperi, ad es. i contributi relativi allo scrittore sardo Giovanni Corona (n. 2, un saggio in volume collettaneo; e n. 12, un'introduzione all'epistolario del 2014 pubblicato in curatela) o i saggi dedicati a Paola Masino (nn. 8 e 9), che con l'analisi del romanzo d'esordio della Maraini, qui al n. 1, ineriscono all'ambito dei *gender studies*. Nel complesso la produzione della candidata rivela una specifica inclinazione per lo studio delle varie problematiche connesse alle scritture d'autrice (a cui ineriscono anche i lavori su Vivanti, Rafanelli, Franchi, Colombi). Poco convincenti in particolare gli esiti dei saggi di ambizione comparatistica, come il n. 3, su Tarchetti/Morrison, o il n. 11, su Kerouac/Fiumi. I risultati, nonostante alcune buone collocazioni editoriali e una complessiva congruenza con il SSD in oggetto, appaiono poco innovativi e rigorosi sia dal punto di vista filologico che da quello della strumentazione critica.

Giuliano Cenati

Dopo la laurea in Lettere nel 1999 all'Università Statale di Milano, ha conseguito nel 2003, nella stessa sede, il dottorato in Storia della lingua e della letteratura italiana. Ha ottenuto con continuità incarichi di insegnamento a contratto nel SSD (nel 2003 e dal 2008 al 2015); solo parzialmente congruente al SSD l'attività laboratoriale sul *graphic novel* svolta dal 2015 al 2018. Assegnista di ricerca tra il 2004-2005 e il 2007-2008 (tra il 2005 e il 2006 ha collaborato a un progetto di catalogazione libraria della Fondazione BEIC di Milano). Alcune partecipazioni a convegni, non tutti però attinenti al SSD. Ha conseguito premi per la tesi di laurea (2000) e per la pubblicazione gaddiana qui al n. 8 (Edinburgh Gadda Prize, 2012). Si è abilitato nel 2013 alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10 F/2 (Letteratura italiana contemporanea).

Tre i lavori monografici: uno su Imbriani, già oggetto della tesi di laurea (n. 3) e altri due, entro lo stesso filone espressionistico, dedicati a Carlo Emilio Gadda (nn. 8 e 9). Presenta inoltre un'antologia a sua cura di novelle di Capuana, corredata da un'introduzione di tipo divulgativo (n. 5). In generale le monografie approfondiscono aspetti socio-letterari o narratologici (nel caso di Imbriani), o svolgono una ricognizione a largo raggio delle costanti stilistiche e narrative, con particolare attenzione allo statuto mobile e multiforme dell'istanza enunciativa (così anche nel n. 6, sul *Giornale di guerra e di prigionia* di Gadda). Delle due monografie gaddiane, la n. 9, pur nella finezza dei rilievi (si veda ad es. il capitolo sulla prassi annotativa nel primo Gadda) ha un taglio eminentemente descrittivo; decisamente più coesa, approfondita nelle analisi e innovativa nei risultati è invece la n. 8, interessante soprattutto per l'indagine, sorretta da appigli filologici e genetici, dei dispositivi macrostrutturali delle raccolte di racconti. Tra gli altri lavori del candidato si segnalano, nell'ambito della letteratura del fantastico, i due articoli su Savinio (nn. 2 e 7, poco dialoganti con la letteratura secondaria sull'argomento) e quello su Rodolfo Wilcock (n. 4). Più laterali, pur con spunti apprezzabili, gli interventi su Fruttero&Lucentini (n. 1) e sull'umorista Giovanni Mosca (n. 10). Minore attinenza col SSD in oggetto ha invece il n. 12, sul fumetto seriale.

Emerge il profilo di un ricercatore con alcuni riconoscibili centri di interesse (la narrativa breve e la morfologia del racconto, lo sperimentalismo nella prosa e le sue strutture narrative, il 'modo' del fantastico), esplorati con una forte attenzione sia al versante storico-sociologico sia a quello tematico-strutturale. La produzione del candidato, spesso di buona collocazione editoriale e quasi del tutto congruente al SSD, appare metodologicamente coerente, con risultati solo in parte rilevanti e innovativi.

Federico Francucci

Laureato in Lettere alla Sapienza di Roma nel 1999, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia Moderna a Pavia nel 2004. Dall'A.A. 2005-2006 all'A.A. 2008-09 ha tenuto a contratto l'insegnamento di "Storia della critica letteraria" presso l'Università del Molise. Dal 2011 al 2018 è stato titolare di due contratti di RTD A nel SSD in oggetto; in questo periodo ha svolto un'attività didattica regolare e continuativa, seguendo anche numerose tesi di laurea, in qualità di relatore e correlatore. Sempre all'Università di Pavia, dopo il dottorato è stato titolare di una Borsa di studio (nel 2003 presso il Centro Manoscritti di autori moderni e contemporanei) e di un assegno di ricerca (2008-2009). Ha partecipato al progetto "Archivi Letterari Lombardi del Novecento", finanziato dalla Regione Lombardia. È stato relatore a numerosi convegni. Abilitato nel 2014 alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10 F/2 (Letteratura italiana contemporanea), nel 2013 ha vinto il Premio Speciale Teramo per la curatela di M. Pomilio, *Il cimitero cinese* (Roma, Studium, 2013). Presenta lettere di referenza dei proff. Simone Albonico, Clelia Martignoni, Giorgio Patrizi.

Le pubblicazioni sottoposte alla commissione formano un arco di interessi articolato e compatto, compreso tra il secondo Novecento e la contemporaneità più prossima. A Giorgio Manganelli e Valerio Magrelli sono dedicate due monografie (rispettivamente nn. 1 e 2), con un'attenzione privilegiata sia ai dispositivi testuali sia alle implicazioni teoriche e filosofiche sottese. Il libro manganelliano (n. 1), frutto di una ricerca pluriennale, si segnala per la notevole padronanza dell'opera dell'autore e delle sue connessioni interne, nonché per una conoscenza sistematica delle carte e della biblioteca conservate a Pavia (lo attestano anche gli interventi ai nn. 8, sull'archivio manganelliano concepito anche come auto narrazione, e 10, sui materiali genetici di *Amore*). Il lavoro monografico su Magrelli, preceduto dal lungo saggio del 2003 sull'opera poetica (n. 12), si concentra sulla tetralogia in prosa, svelandone fra l'altro il fitto interscambio con la scrittura in versi: particolarmente convincente è la lettura del pannello conclusivo della serie, il complesso *Geologia di un padre* (del 2013). Agli aspetti (macro)-strutturali e compositivi dei *Rapporti* di Porta è dedicata la pubblicazione n. 11. Gli altri contributi del candidato si caratterizzano per l'esplorazione di territori di confine: relazioni e contaminazioni tra codici (nn. 6 e 7 su Del Giudice e Scialoja, all'incrocio tra analisi letteraria e *visual studies*), questioni di traduzione (n. 9 su Giudici e Wallace Stevens), di teoria e comparatistica (nn. 3, su Benjamin, e n. 5, sui modi del realismo tra Auerbach e narrativa postmoderna).

Il candidato rivela quindi un profilo scientifico rigoroso e originale. La sua produzione, collocata in buone sedi editoriali e nel complesso congruente al SSD, appare rilevante e innovativa.

Antonio Loreto

Dopo la laurea in Lettere all'Università Statale di Milano nel 2006, ha conseguito nella stessa sede il dottorato in Storia della lingua e della letteratura italiana nel 2010. Dal 2010 ha svolto con continuità attività didattica (laboratori e insegnamenti integrativi) presso l'Università Statale di Milano e lo IULM, solo in parte congruenti al SSD in oggetto. Ha partecipato tra 2016 e 2018 a un progetto di ricerca su Avanguardia e Postmoderno (Università IULM, coordinamento di Paolo Giovannetti). Ha svolto diversi interventi a convegni dal 2008 al 2016. Abilitato nel 2017 alle funzioni di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10 F/2 (Letteratura italiana contemporanea). Presenta lettere di referenza dei proff. Stefano Agosti, Edoardo Esposito, Paolo Giovannetti.

Gli interessi scientifici del candidato si concentrano sull'area della Neoavanguardia, soprattutto poetica (Balestrini) e su territori limitrofi (Amelia Rosselli e le problematiche tangenze con il Gruppo 63), con prospezioni anche sugli sperimentalismi odierni (n. 4, su Gherardo Bortolotti e n. 7 su Giovenale e Zaffarano). Da segnalare anche le indagini metriche, a cui è dedicato un ampio e pregevole contributo sulla morfologia del sonetto nel secondo Novecento (n. 9). Presenta due monografie, entrambe del 2014, su Nanni Balestrini (n. 1) e Amelia Rosselli (n. 2). Della Rosselli è presa in esame la raccolta d'esordio *Variazioni belliche* (1964), trapiantata da più angolazioni (retrotterra teorico e rapporti con la neoavanguardia, implicazioni metriche e stilistiche, posizione e statuto del soggetto e delle sue 'maschere'). Del libro su Balestrini convincono in particolare le analisi ravvicinate dei congegni testuali (la tecnica del montaggio e del *cut up*, il *ready made* linguistico e fraseologico, i caratteristici assemblaggi metrici di più misure versali canoniche). Entrambi i lavori monografici dimostrano la spiccata attenzione del candidato per le questioni teoriche connesse (su cui si veda anche il n. 11, con spunti in parte ripresi e sviluppati nella premessa teorica della n. 2). Affluenti di questa linea di ricerca principale sono i contributi ai nn. 3 (incisiva ricostruzione, tra teoria e prassi, delle vicende del romanzo sperimentale all'interno del Gruppo 63), il n. 8 (su Corrado Costa), il n. 10 (sulle 'autoriscritture' di Arbasino, qui con riferimento al *Super Eliogabalo*) e 12 («l'asse Valera-Balestrini» come terreno di indagine sulle interferenze tra *fiction* e *non fiction*; tema quest'ultimo ripreso, da altra angolazione, nel contributo n. 5, sulla narrativa di Pincio e Siti). La n. 6 riguarda l'attività editoriale di Sereni, documentata puntualmente sulla base delle carte d'archivio.

Nel complesso emerge il profilo di un ricercatore dalle indubbie competenze, che restano però confinate in un terreno di indagine uniforme e chiaramente delimitato. Di conseguenza i risultati della sua produzione – congruente con il SSD in oggetto e collocata in sedi editoriali generalmente di buon livello – appaiono solo parzialmente rilevanti e innovativi.

Elena Maiolini

Dopo la laurea in Lettere all'Università Ca' Foscari di Venezia (2010) ha conseguito nel 2015 il dottorato Europaeus all'interno di un percorso di cotutela tra Università Ca' Foscari e Paris Sorbonne. L'attività didattica è limitata a tutorati e collaborazioni. Partecipa a gruppi di ricerca tra Italia e Francia (ELCI e OBVIL a Paris Sorbonne; sulla letteratura dialettale e sulle fonti bibliche nella letteratura italiana a Ca' Foscari). Attualmente titolare di un assegno di ricerca annuale cofinanziato dal Vittoriale e da Ca' Foscari per l'edizione critica della *Francesca da Rimini* dannunziana. Relatrice a diversi convegni, in Italia e all'estero. È abilitata alle funzioni di professore di seconda fascia nei settori concorsuali 10/F2 (Letteratura italiana contemporanea) e 10/F4 (Critica letteraria e letterature comparate).

I lavori più consistenti sottoposti alla commissione privilegiano l'area primo-ottocentesca e insistono su tre autori principali, con i relativi intrecci: Manzoni, Tommaseo, Fauriel. Spicca in

questo quadro di interessi l'edizione dei *Canti greci* di Tommaseo, con un ricco commento (n. 4), a cui si affiancano, su temi collaterali, i contributi nn. 5 e 6 e, almeno in parte, la monografia su Fauriel comparatista, che include la genesi della raccolta *Chants populaire de la Grèce moderne* (n. 1). Gli articoli manzoniani ai nn. 7 e 8 contengono materiali in parte confluiti nella successiva e impegnata monografia su Manzoni e il linguaggio delle passioni (n. 2), in cui la candidata mostra un'approfondita conoscenza dei rapporti con i moralisti francesi, esplorati con dovizia di riscontri testuali e documentari (da segnalare gli accertamenti diretti sulla biblioteca di Manzoni). Meno rilevanti, comparativamente, i contributi novecenteschi, tutti dedicati a poeti dialettali (fa eccezione solo il n. 12, una rassegna descrittiva sulla ricezione del *Cantico dei cantici*). Senz'altro apprezzabile per acribia filologica la ricostruzione bibliografica nell'edizione del vernacolare bresciano Canossi (n. 3); i brevi saggi su Grisoni (n. 9), Loi (n. 10), Platto (n. 11) invece risultano tutto sommato poco incisivi e non offrono incrementi al già noto.

La candidata mostra un'indubbia solidità metodologica, che offre il meglio di sé quando si esercita su tematiche ottocentesche; sostanzialmente trascurato, invece, il versante dei problemi storici, teorici e testuali posti dalle innovazioni novecentesche e contemporanee. Di conseguenza i risultati della sua produzione – congruente con il SSD in oggetto e collocata in sedi editoriali di buon livello – appaiono solo in parte originali e rilevanti.

Enrico Tatasciore

Allievo ordinario della classe di Lettere presso la Normale di Pisa dal 2001 al 2005. Laurea magistrale in Lettere a Bologna (2008). Ha conseguito il dottorato all'Università degli Studi di Siena ('Logos e rappresentazione' sez. 'Innovazione e tradizione') nel 2012. Gli incarichi didattici indicati consistono quasi esclusivamente in lezioni singole o brevi cicli di lezioni. Dichiaro di avere svolto attività di ricerca all'estero con borsa della Normale di Pisa presso Freie e Humboldt Universität di Berlino (senza precisazione di data). Ha partecipato come relatore a convegni tra 2007 e 2018. Ha ottenuto nel 2013 il premio Giovanni Pascoli per la tesi di dottorato. In possesso dell'Abilitazione nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia, conseguita nel 2018 nei settori concorsuali 10/F1 (Letteratura italiana); 10/F2 (Letteratura italiana contemporanea); 10/F4 (Critica letteraria e letterature comparate). Accademico corrispondente dell'Accademia pascoliana, ha partecipato all'Edizione Nazionale delle opere di Pascoli con la curatela di *Epos*.

Le pubblicazioni sottoposte alla commissione rivelano interessi scientifici diversificati, con alcuni fuochi privilegiati: Pascoli, Montale, e più in generale la traduzione letteraria da antichi (in cui rientra anche il n. 10, sui *Lirici greci* quasimodiani) e moderni. Presenta due monografie: sulla ricezione montaliana di Pascoli (n. 1) e sul laboratorio traduttivo di *Epos* di Pascoli (n. 2). La n. 1 offre un'accurata disamina, condotta *per exempla*, dell'intertestualità pascoliana, con particolare riguardo a *Occasioni* e *Bufera* (anche se talvolta i reperimenti sono limitati a tangenze isolate). La n. 2 è una compatta ricognizione, con ampio corredo di sondaggi intertestuali, del rapporto di interscambio tra i tavoli di lavoro del Pascoli traduttore, saggista e poeta in proprio. A Montale sono dedicati anche altri contributi: al puntuale saggio-recensione sulla *vexata quaestio* del *Diario postumo* montaliano (n. 7) si aggiungono gli scavi nel Fondo Anceschi (nn. 3 e 5, sull'allestimento dei *Lirici nuovi*, e 4, su un malnoto testimone della poesia *Giorno e notte*) e due interventi sul *Quaderno di traduzioni* e sui suoi dintorni (nn. 6 e 8). La n. 9 è una recensione ad un commento a *Laborintus*; la n. 11 consiste in alcune letture di poesie da *Mediterranee* di Saba. Di grande interesse, anche se non strettamente pertinente al SSD in oggetto, il saggio sulla simbologia cabalistica in Paul Celan (n. 12).

Il candidato è uno studioso con un raggio di interessi ampio e internamente coerente. Buono il suo retroterra scientifico e metodologico. Nel complesso la sua produzione, congruente con il SSD in oggetto e collocata in sedi editoriali di buon livello, è rilevante sul versante pascoliano, mentre nelle altre zone appare meno compatta e innovativa.

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 (CONTRATTO SENIOR) PER IL SETTORE CONCURSALE 10/F2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE - L-FIL-LET-11- LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI, INDETTA CON D.R. prot. n. 92779 rep. n. 3155/2018 del 31 ottobre 2018, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. n. 94 del 27 novembre 2018

**ALLEGATO 1 al VERBALE N. 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni e valutazione prova orale)**

1) Candidato Dott. Silvia Boero

Punteggio titoli professionali: 5

Punteggio titoli accademici: 9

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 1,92

Pubblicazione 2. 1,58

Pubblicazione 3. 1,00

Pubblicazione 4. 1,25

Pubblicazione 5. 1,08

Pubblicazione 6. 1,25

Pubblicazione 7. 0,75

Pubblicazione 8. 1,83

Pubblicazione 9. 1,50

Pubblicazione 10. 0,00

Pubblicazione 11. 0,83

Pubblicazione 12. 1,17

Punteggio totale pubblicazioni: 14,16

Punteggio totale: 28,16

2) Candidato Dott. Federico Francucci

Punteggio titoli professionali: 18

Punteggio titoli accademici: 9

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,50

Pubblicazione 2. 2,50

Pubblicazione 3. 2,33

Pubblicazione 4. 2,42

Pubblicazione 5. 2,25

Pubblicazione 6. 2,42

Pubblicazione 7. 2,42

Pubblicazione 8. 2,42

Pubblicazione 9. 2,25

Pubblicazione 10. 2,50

Pubblicazione 11. 2,50
Pubblicazione 12. 2,42
Punteggio totale pubblicazioni: 28,93

Punteggio totale: 55,93

3) Candidato Dott. Antonio Loreto

Punteggio titoli professionali: 10
Punteggio titoli accademici: 9
Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:
Pubblicazione 1. 2,42
Pubblicazione 2. 2,33
Pubblicazione 3. 2,25
Pubblicazione 4. 2,33
Pubblicazione 5. 2,33
Pubblicazione 6. 2,33
Pubblicazione 7. 2,33
Pubblicazione 8. 2,33
Pubblicazione 9. 2,50
Pubblicazione 10. 2,33
Pubblicazione 11. 2,33
Pubblicazione 12. 2,17
Punteggio totale pubblicazioni: 27,98

Punteggio totale: 46,98

4) Candidato Dott. Elena Maiolini

Punteggio titoli professionali: 10
Punteggio titoli accademici: 9
Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:
Pubblicazione 1. 2,42
Pubblicazione 2. 2,42
Pubblicazione 3. 2,08
Pubblicazione 4. 2,50
Pubblicazione 5. 2,33
Pubblicazione 6. 2,33
Pubblicazione 7. 2,25
Pubblicazione 8. 2,25
Pubblicazione 9. 1,83
Pubblicazione 10. 1,83
Pubblicazione 11. 1,83
Pubblicazione 12. 2,17
Punteggio totale pubblicazioni: 26,24

Punteggio totale: 45,24

5) Candidato Dott. Enrico Tatasciore

Punteggio titoli professionali: 6

Punteggio titoli accademici: 10

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. 2,25

Pubblicazione 2. 2,50

Pubblicazione 3. 2,33

Pubblicazione 4. 2,33

Pubblicazione 5. 2,17

Pubblicazione 6. 2,25

Pubblicazione 7. 2,08

Pubblicazione 8. 2,17

Pubblicazione 9. 2,17

Pubblicazione 10. 2,33

Pubblicazione 11. 2,17

Pubblicazione 12. 2,17

Punteggio totale pubblicazioni: 26,92

Punteggio totale: 42,92

Dettaglio sulla valutazione delle pubblicazioni

Alle pubblicazioni è stato assegnato fino ad un massimo di 30 punti ripartiti tra i criteri stabiliti nel verbale n. 1.

I valori sono stati ottenuti dividendo i punteggi di ciascuna pubblicazione per 12 (numero massimo di pubblicazioni richieste dal bando), con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale è stato ottenuto sommando i punteggi parziali di ogni pubblicazione.

Originale firmato conservato agli atti